Attraversando il canale Pigonati si accede nel porto interno, naturalmente diramato in due parti dette *seno di levante* e *seno di ponente*; qui si incontra il **Monumento al Marinaio d'Italia** realizzato nel 1933 a forma di timone ed alto 54 metri.

Visto dall'alto, l'insieme dell'intera costruzione ha l'aspetto di un uccello stilizzato.
La raccolta dei fondi per la costruzione duro' circa 10 anni e vi partecipo' in particolare il tenore Tito Schipa con gli incassi dei concerti.
All'interno del Monumento vi sono delle sale storiche dove sono visibili oggetti e reperti storici tra cui l'urna contenente la sabbia di El Alamein, nonché un fregio donato dalla Presidenza della Repubblica. Inoltre vi è un percorso fotografico ubicato lungo le pareti delle scale interne, utile a seguire le varie fasi della costruzione nonchè della cerimonia di inaugurazione del Monumento.
Dal terrazzo, accessibile al pubblico, la vista sulla città e sul porto è molto suggestiva. Alla base c'e' una cappella sacrario in cui sono ricordati i caduti delle guerre mondiali ed e' custodita la campana della corazzata "Benedetto Brin", affondata nel porto di Brindisi nel 1915 . Nel piazzale dinnanzi all'ingresso si trovano due ancore appertenute alle corazzate astro-ungariche e due cannoni di sommergibili della stessa nazionalità.
Alla sommita' e' stata collocata nel 1954 la statua in marmo della Madonna.

Orari per le visite al Monumento al Marinaio d'Italia:
Periodo invernale (1 ottobre - 30 aprile): dal martedì alla domenica 09.00 - 13.00; 15.00 - 16.30.
Periodo estivo (1 maggio - 30 settembre): 10:00 - 18:00 - Chiusura nei giorni di mercoledi e giovedi .
La prima domenica di ogni mese alle ore 11.00 viene celebrata la Santa Messa presso la sottostante cripta.